

PIEMONTE CUP UN CIRCUITO DI SEI TAPPE CON MIGLIAIA DI ISCRITTI

# Bardonecchia vale Pechino per la mountain bike azzurra

Nelle valli olimpiche la scelta dei titolari per la sfida cinese del cross-country

FRANCO BOCCA

Battesimo ufficiale, ieri mattina in Regione, per la 2ª edizione della Piemonte Bike Cup, circuito di gare fuoristrada che si snoderà in 6 prove. A fare gli onori di casa l'assessore regionale allo Sport Giuliana Manica, con il presidente del Coni piemontese Gianfranco Porqueddu e quello del comitato regionale della Fci Rocco Marchegiano. Quest'ultimo ha colto l'occasione per sottolineare il felice momento del ciclismo piemontese, che a livello di tesserati



L'assessore Manica tra Porqueddu (Coni) e Marchegiano (Federiclo)

(circa 4300) è superato solo da Lombardia, Veneto e Toscana. Notevole, in particolare, l'incremento del settore fuoristrada.

La Piemonte Bike Cup sarà inaugurata l'8 giugno nelle valli olimpiche dalla Bardonecchia

Mountain Classic, seguita il 22 giugno a Limone Piemonte dalla «Via del Sale», cui parteciperà, come testimonial, anche il «Diablo» Claudio Chiappucci. Nelle prime due prove, inserite nel calendario internazionale,

saranno in gara anche gli atleti che ad agosto difenderanno i colori azzurri nel cross-country alle Olimpiadi di Pechino: il veneto Marco Aurelio Fontana, il romagnolo Jader Zoli e l'altoatesino Johann Pallhuber, tra i quali verranno scelti i due titolari, e la bolzanina Eva Lechner, che si è già assicurata l'unica maglia azzurra disponibile in campo femminile.

Il circuito regionale proseguirà il 27 luglio a Pragelato con il Tour dell'Assietta e farà quindi tappa a Borgiallo (14 settembre) e al Mottarone (21 settembre), prima del gran finale previsto il 5 ottobre a Lessona (Biella). La partecipazione è libera ai ciclisti di ambo i sessi, tesserati Fci o ad altri enti di promozione. Gli organizzatori attendono dai 1000 ai 2000 partecipanti per ogni prova. Il montepremi complessivo è di 13.460 euro.